

rassegna internazionale

Brandt: le promesse di una svolta

Quali novità sostanziali, sul terreno della politica europea, il nuovo cancelliere di Bonn, Willy Brandt, ha annunciato nel suo discorso programmatico al Bundestag? Interessante ci sembra il giudizio espresso dal quotidiano polacco, Tribuna Lada. «Contrariamente alla dichiarazione programmatica di Kiesinger del 1966 — scrive il giornale — Brandt non ha ribadito la pretesa di rappresentare tutta la Germania». E aggiunge: «La espansione del nuovo cancelliere rappresenta un progresso in senso più indiretto che diretto. È un passo verso una strada nuova di cui Brandt però non ha indicato chiaramente la direzione». È un giudizio che va proprio perché viene da un paese che ha un pesante e conteso rapporto con la Repubblica federale tedesca. Ed è un giudizio, pur nella sua comprensibile cautela, sostanzialmente giusto.

Non è per nulla secondario in effetti che per la prima volta nella storia tedesca di questo dopoguerra un cancelliere federale rinunci alla pretesa tradizionale di Bonn di parlare a nome di tutti i tedeschi. Era una pretesa basata su una finzione, d'accordo. Ma su quella pretesa e su quella finzione si reggeva una politica che è stata nefasta per l'Europa: la politica, cioè, che ancorando alla prospettiva del «riscossamento» della RDT da parte della RFT ogni processo di sistemazione dell'Europa ha di fatto chiuso la porta a ogni e qualsiasi processo di liquidazione delle strutture della guerra fredda sul continente. Rinunciare a questo cardine della politica di Bonn non vuol dire ancora, evidentemente, impostare chiaramente la linea che adesso si intende seguire. Significa, però, creare la premessa per farlo. In questo senso è perfettamente giusto affermare che si tratta di un progresso più indiretto che diretto. Ma un progresso indiretto che ha un notevole peso nello attuale contesto europeo.

Analogo ci sembra debba essere valutato il passaggio del discorso di Brandt circa la esistenza di due Stati tedeschi nel quadro di una unica nazione germanica. Anche qui a prima vista potrebbe sembrare che Brandt non abbia fatto altro che prendere atto della realtà. Ma è ben chiaro che passare dalla posizione tradizionale della Repubblica federale su questo

problema alla posizione enunciata da Brandt significa annullare una piattaforma politica che ha impedito non lo sviluppo ma la stessa concreta possibilità di avviare un qualsiasi dialogo tra le due Germanie. Progresso indiretto, dunque, e non diretto ma promessa indispensabile, e di notevole peso, per arrivare alla emancipazione di una « chiara direzione ».

Registriamo questi elementi positivi? È necessario cercare anche di vedere se dal discorso di Brandt emergano in qualche modo le grandi linee dell'azione di questo nuovo governo di Bonn. A noi pare che la formula adoperata dal cancelliere circa la esigenza di « un sistema giuridico che consenta, in attesa della soluzione definitiva della questione tedesca, l'esistenza di due Stati tedeschi all'interno di una nazione tedesca » contenga un margine di equivoco da una parte ma rappresenti dall'altra uno spostamento in avanti di tutta la discussione sulla questione. Il margine di equivoco è dato dal fatto che si tratterebbe di una soluzione pur sempre provvisoria in vista, evidentemente, di una riunificazione le cui condizioni vengono accuratamente precisate: lo spostamento in avanti della discussione è determinato dal fatto che viene offerto un minimo di appiglio concreto ad una trattativa reale tra le due Germanie. Tutto sta nel vedere adesso fino a qual punto, sulla base delle idee enunciate da Brandt, il nuovo governo di Bonn vorrà e potrà spingersi nella strada di una svolta di cui sono state poste alcune promesse. Il terreno sul quale tutto potrà essere misurato è molto chiaro: è quello del contributo che la Germania di Bonn le e potrà spingere nella strada di una svolta di cui sono state poste alcune promesse.

Il quadro che costui ha tracciato dei vent'anni di potere del suo partito è stato tanto roso che resterebbe inspiegabile come l'elettorato abbia preferito rafforzare il partito che si proponeva invece di mettere fine alla serie dei cancellieri democristiani.

Le « allarmanti stranezze » contro le quali si è scagliato con particolare violenza il capo del gruppo d.c. concernono il modo nuovo con il quale Brandt ha cercato di impostare i problemi dei rapporti con l'Est e un particolare quello con la RDT. Secondo Barzel l'opinione pubblica non è stata adeguatamente informata sul fatto che Brandt ha cercato di impostare i problemi dei rapporti con l'Est e un particolare quello con la RDT. Secondo Barzel l'opinione pubblica non è stata adeguatamente informata sul fatto che Brandt ha cercato di impostare i problemi dei rapporti con l'Est e un particolare quello con la RDT.

Dichiarazione del nuovo ministro degli Esteri al Bundestag Scheel: ogni paese è libero di riconoscere la R.D.T.

Violento scontro fra Brandt e Strauss durante il dibattito - Voto contrario della Camera a una richiesta democristiana di sospendere la discussione - Attacchi di Barzel e Kiesinger per l'abbandono della famigerata dottrina Hallstein - Un giudizio del PCT

BONN, 29. Il governo presieduto dal cancelliere Brandt ha oggi superato la sua prima prova al Bundestag. Era un corso, in un clima tutt'altro che tranquillo, il dibattito sulla dichiarazione programmatica letta ieri da Brandt e l'opposizione a proposito di pesanti accuse di Strauss al cancelliere, il capo dello stesso Bundestag. Il gruppo parlamentare d.c. Rainer Barzel ha proposto l'aggiornamento della seduta e nell'interesse del popolo tedesco. I socialdemocratici si sono opposti, per bocca di Herbert Wehner, che ha così imposto un voto sulla questione. Il risultato è stato una sconfitta per Brandt e la sua proposta è stata respinta con 242 voti contro 219. Un altro elemento da sottolineare subito è una chiara dichiarazione del ministro degli Esteri Brandt, per rispondere alle critiche rivoltegli. In questa fase è avvenuto lo scontro con Strauss, sfidato dal cancelliere a discutere il suo progetto di decreto del governo d.c. bavarese nel quale aveva detto che lo stesso Brandt, se fosse diventato cancelliere, avrebbe liquidato gli interessi tedeschi.

Nella discussione è successivamente intervenuto anche l'ex cancelliere Kiesinger il quale ha lamentato il fatto che il governo socialdemocratico non abbia mai accettato il « diritto della RFT a parlare a nome dell'intero popolo tedesco » e che si sia invece limitato a « far finta di non sentire » i problemi di sicurezza e di libertà dei due Stati tedeschi. Kiesinger ha detto che con questa ammissione Brandt provocherà « un terremoto », dato che il suo partito, come partner straniero, e in primo luogo quello del terzo mondo, non avranno esitazioni ad allacciare rapporti con la RDT.

Stato poi la volta del nuovo ministro degli Esteri, il liberale Walter Scheel il quale ha risposto soprattutto agli attacchi dell'opposizione. Il risultato dei rapporti con la RDT e dell'accantonamento della dottrina Hallstein. Scheel ha detto in sostanza che ogni Paese è libero di riconoscere la RDT. Egli infatti ha escluso che il riconoscimento della RDT da parte di Paesi stranieri e possa danneggiare l'unità della Repubblica federale ed ha aggiunto di opporsi a che tale riconoscimento venga considerato come un « atto di non amichevolezza » nei confronti di Bonn (come voleva appunto la famigerata « dottrina »). Più saggio sarà, ha detto, Scheel, giudicare caso per caso, tenendo conto di tutti i fattori che i rapporti con un Paese che riconosce la RDT potranno continuare ad essere buoni o cattivi indipendentemente dal loro scambio di ambasciatori con il governo di Berlino. Circa poi l'ammissione dell'esistenza di due Stati tedeschi, Scheel ha ricordato che il presidente Konrad Adenauer, Kiesinger e Brandt, cancelliere, indirizzando una risposta al Premier Willy Stoph non aveva esitato a chiamarlo « Presidente della Repubblica democratica tedesca ».

In margine al dibattito è da segnalare una intervista del cancelliere alla televisione di Storn, nella quale egli non ha escluso un suo incontro con il Presidente della RDT Walter Ulbricht. Il C tedesco ha eschiuso un comunicato da suo Presidente, un giudizio sulla dichiarazione programmatica di Brandt rilevando « i nuovi accenti usati in molti punti della dichiarazione di Brandt che per quella interna ». Brandt può contare, dice il comunicato, sull'appoggio del PCT se perseguirà una politica di « interesse comune » con l'Est. Il comunicato, tuttavia, critica l'assenza, dalla dichiarazione di governo, d'una presa di posizione contro le forze « estreme » dell'Est e del mancato esplicito ripudio della dottrina Hallstein e il carattere ancora vago ed equivoco degli accenti al riconoscimento del « libero Oeder-Neisse » della RDT.

La stampa della RDT pubblica oggi un breve riassunto senza commento della dichiarazione programmatica di Brandt. Invece è pubblicato un dispaccio dell'agenzia ADN da Bonn nel quale si afferma che « anche se si è parlato dell'esistenza di due Stati tedeschi, Brandt ha aggiunto che non può essere preso in considerazione il riconoscimento della RDT sulla base del diritto internazionale ».

Il governo del Bundestag, accettazione della teoria dei due Stati tedeschi, in contrasto con la costituzione della Repubblica federale; l'accordo ad una sorta di confederazione fra RDT e RFT. Indubbiamente, se questi problemi, Barzel ha polemicamente fatto il pensiero del cancelliere, ma è altrettanto indubbio che egli ha confermato una volta di più il suo immobilità nei confronti dei democristiani. È vero che egli ha dichiarato che un avvicinamento fra Bonn e Varsavia non sarà possibile senza cooperazione dei due partiti d.c. e ha attaccato il principio di una conferenza sulla sicurezza europea, alla quale, secondo lui, Bonn dovrebbe aderire se si trovasse in grado di imporre determinate condizioni all'interno dei Paesi socialisti.

Il dibattito ha assunto un tono particolarmente aspro quando Brandt ha detto che Brandt, per rispondere alle critiche rivoltegli. In questa fase è avvenuto lo scontro con Strauss, sfidato dal cancelliere a discutere il suo progetto di decreto del governo d.c. bavarese nel quale aveva detto che lo stesso Brandt, se fosse diventato cancelliere, avrebbe liquidato gli interessi tedeschi.

Nella discussione è successivamente intervenuto anche l'ex cancelliere Kiesinger il quale ha lamentato il fatto che il governo socialdemocratico non abbia mai accettato il « diritto della RFT a parlare a nome dell'intero popolo tedesco » e che si sia invece limitato a « far finta di non sentire » i problemi di sicurezza e di libertà dei due Stati tedeschi. Kiesinger ha detto che con questa ammissione Brandt provocherà « un terremoto », dato che il suo partito, come partner straniero, e in primo luogo quello del terzo mondo, non avranno esitazioni ad allacciare rapporti con la RDT.

Stato poi la volta del nuovo ministro degli Esteri, il liberale Walter Scheel il quale ha risposto soprattutto agli attacchi dell'opposizione. Il risultato dei rapporti con la RDT e dell'accantonamento della dottrina Hallstein. Scheel ha detto in sostanza che ogni Paese è libero di riconoscere la RDT. Egli infatti ha escluso che il riconoscimento della RDT da parte di Paesi stranieri e possa danneggiare l'unità della Repubblica federale ed ha aggiunto di opporsi a che tale riconoscimento venga considerato come un « atto di non amichevolezza » nei confronti di Bonn (come voleva appunto la famigerata « dottrina »). Più saggio sarà, ha detto, Scheel, giudicare caso per caso, tenendo conto di tutti i fattori che i rapporti con un Paese che riconosce la RDT potranno continuare ad essere buoni o cattivi indipendentemente dal loro scambio di ambasciatori con il governo di Berlino. Circa poi l'ammissione dell'esistenza di due Stati tedeschi, Scheel ha ricordato che il presidente Konrad Adenauer, Kiesinger e Brandt, cancelliere, indirizzando una risposta al Premier Willy Stoph non aveva esitato a chiamarlo « Presidente della Repubblica democratica tedesca ».

In margine al dibattito è da segnalare una intervista del cancelliere alla televisione di Storn, nella quale egli non ha escluso un suo incontro con il Presidente della RDT Walter Ulbricht. Il C tedesco ha eschiuso un comunicato da suo Presidente, un giudizio sulla dichiarazione programmatica di Brandt rilevando « i nuovi accenti usati in molti punti della dichiarazione di Brandt che per quella interna ». Brandt può contare, dice il comunicato, sull'appoggio del PCT se perseguirà una politica di « interesse comune » con l'Est. Il comunicato, tuttavia, critica l'assenza, dalla dichiarazione di governo, d'una presa di posizione contro le forze « estreme » dell'Est e del mancato esplicito ripudio della dottrina Hallstein e il carattere ancora vago ed equivoco degli accenti al riconoscimento del « libero Oeder-Neisse » della RDT.

Il comitato permanente dell'Assemblea pan-cinese dei rappresentanti del popolo e del consiglio di Stato della Repubblica popolare cinese hanno inviato il seguente telegramma al Presidium dei Soviet supremo e al consiglio dei ministri dell'URSS:

« Ringraziamo per gli auguri formulati in occasione del 20° anniversario della Repubblica popolare cinese ».

Direttore GIAN CARLO PAJETTA Condirettore MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE Direttore responsabile Alessandro Carri

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale morale n. 4565

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma - Via dei Taurini 19 - Telefono: 4600333 - 4600334 - 4600335 - 4600336 - 4600337 - 4600338 - 4600339 - 4600340 - 4600341 - 4600342 - 4600343 - 4600344 - 4600345 - 4600346 - 4600347 - 4600348 - 4600349 - 4600350 - 4600351 - 4600352 - 4600353 - 4600354 - 4600355 - 4600356 - 4600357 - 4600358 - 4600359 - 4600360 - 4600361 - 4600362 - 4600363 - 4600364 - 4600365 - 4600366 - 4600367 - 4600368 - 4600369 - 4600370 - 4600371 - 4600372 - 4600373 - 4600374 - 4600375 - 4600376 - 4600377 - 4600378 - 4600379 - 4600380 - 4600381 - 4600382 - 4600383 - 4600384 - 4600385 - 4600386 - 4600387 - 4600388 - 4600389 - 4600390 - 4600391 - 4600392 - 4600393 - 4600394 - 4600395 - 4600396 - 4600397 - 4600398 - 4600399 - 4600400 - 4600401 - 4600402 - 4600403 - 4600404 - 4600405 - 4600406 - 4600407 - 4600408 - 4600409 - 4600410 - 4600411 - 4600412 - 4600413 - 4600414 - 4600415 - 4600416 - 4600417 - 4600418 - 4600419 - 4600420 - 4600421 - 4600422 - 4600423 - 4600424 - 4600425 - 4600426 - 4600427 - 4600428 - 4600429 - 4600430 - 4600431 - 4600432 - 4600433 - 4600434 - 4600435 - 4600436 - 4600437 - 4600438 - 4600439 - 4600440 - 4600441 - 4600442 - 4600443 - 4600444 - 4600445 - 4600446 - 4600447 - 4600448 - 4600449 - 4600450 - 4600451 - 4600452 - 4600453 - 4600454 - 4600455 - 4600456 - 4600457 - 4600458 - 4600459 - 4600460 - 4600461 - 4600462 - 4600463 - 4600464 - 4600465 - 4600466 - 4600467 - 4600468 - 4600469 - 4600470 - 4600471 - 4600472 - 4600473 - 4600474 - 4600475 - 4600476 - 4600477 - 4600478 - 4600479 - 4600480 - 4600481 - 4600482 - 4600483 - 4600484 - 4600485 - 4600486 - 4600487 - 4600488 - 4600489 - 4600490 - 4600491 - 4600492 - 4600493 - 4600494 - 4600495 - 4600496 - 4600497 - 4600498 - 4600499 - 4600500 - 4600501 - 4600502 - 4600503 - 4600504 - 4600505 - 4600506 - 4600507 - 4600508 - 4600509 - 4600510 - 4600511 - 4600512 - 4600513 - 4600514 - 4600515 - 4600516 - 4600517 - 4600518 - 4600519 - 4600520 - 4600521 - 4600522 - 4600523 - 4600524 - 4600525 - 4600526 - 4600527 - 4600528 - 4600529 - 4600530 - 4600531 - 4600532 - 4600533 - 4600534 - 4600535 - 4600536 - 4600537 - 4600538 - 4600539 - 4600540 - 4600541 - 4600542 - 4600543 - 4600544 - 4600545 - 4600546 - 4600547 - 4600548 - 4600549 - 4600550 - 4600551 - 4600552 - 4600553 - 4600554 - 4600555 - 4600556 - 4600557 - 4600558 - 4600559 - 4600560 - 4600561 - 4600562 - 4600563 - 4600564 - 4600565 - 4600566 - 4600567 - 4600568 - 4600569 - 4600570 - 4600571 - 4600572 - 4600573 - 4600574 - 4600575 - 4600576 - 4600577 - 4600578 - 4600579 - 4600580 - 4600581 - 4600582 - 4600583 - 4600584 - 4600585 - 4600586 - 4600587 - 4600588 - 4600589 - 4600590 - 4600591 - 4600592 - 4600593 - 4600594 - 4600595 - 4600596 - 4600597 - 4600598 - 4600599 - 4600600 - 4600601 - 4600602 - 4600603 - 4600604 - 4600605 - 4600606 - 4600607 - 4600608 - 4600609 - 4600610 - 4600611 - 4600612 - 4600613 - 4600614 - 4600615 - 4600616 - 4600617 - 4600618 - 4600619 - 4600620 - 4600621 - 4600622 - 4600623 - 4600624 - 4600625 - 4600626 - 4600627 - 4600628 - 4600629 - 4600630 - 4600631 - 4600632 - 4600633 - 4600634 - 4600635 - 4600636 - 4600637 - 4600638 - 4600639 - 4600640 - 4600641 - 4600642 - 4600643 - 4600644 - 4600645 - 4600646 - 4600647 - 4600648 - 4600649 - 4600650 - 4600651 - 4600652 - 4600653 - 4600654 - 4600655 - 4600656 - 4600657 - 4600658 - 4600659 - 4600660 - 4600661 - 4600662 - 4600663 - 4600664 - 4600665 - 4600666 - 4600667 - 4600668 - 4600669 - 4600670 - 4600671 - 4600672 - 4600673 - 4600674 - 4600675 - 4600676 - 4600677 - 4600678 - 4600679 - 4600680 - 4600681 - 4600682 - 4600683 - 4600684 - 4600685 - 4600686 - 4600687 - 4600688 - 4600689 - 4600690 - 4600691 - 4600692 - 4600693 - 4600694 - 4600695 - 4600696 - 4600697 - 4600698 - 4600699 - 4600700 - 4600701 - 4600702 - 4600703 - 4600704 - 4600705 - 4600706 - 4600707 - 4600708 - 4600709 - 4600710 - 4600711 - 4600712 - 4600713 - 4600714 - 4600715 - 4600716 - 4600717 - 4600718 - 4600719 - 4600720 - 4600721 - 4600722 - 4600723 - 4600724 - 4600725 - 4600726 - 4600727 - 4600728 - 4600729 - 4600730 - 4600731 - 4600732 - 4600733 - 4600734 - 4600735 - 4600736 - 4600737 - 4600738 - 4600739 - 4600740 - 4600741 - 4600742 - 4600743 - 4600744 - 4600745 - 4600746 - 4600747 - 4600748 - 4600749 - 4600750 - 4600751 - 4600752 - 4600753 - 4600754 - 4600755 - 4600756 - 4600757 - 4600758 - 4600759 - 4600760 - 4600761 - 4600762 - 4600763 - 4600764 - 4600765 - 4600766 - 4600767 - 4600768 - 4600769 - 4600770 - 4600771 - 4600772 - 4600773 - 4600774 - 4600775 - 4600776 - 4600777 - 4600778 - 4600779 - 4600780 - 4600781 - 4600782 - 4600783 - 4600784 - 4600785 - 4600786 - 4600787 - 4600788 - 4600789 - 4600790 - 4600791 - 4600792 - 4600793 - 4600794 - 4600795 - 4600796 - 4600797 - 4600798 - 4600799 - 4600800 - 4600801 - 4600802 - 4600803 - 4600804 - 4600805 - 4600806 - 4600807 - 4600808 - 4600809 - 4600810 - 4600811 - 4600812 - 4600813 - 4600814 - 4600815 - 4600816 - 4600817 - 4600818 - 4600819 - 4600820 - 4600821 - 4600822 - 4600823 - 4600824 - 4600825 - 4600826 - 4600827 - 4600828 - 4600829 - 4600830 - 4600831 - 4600832 - 4600833 - 4600834 - 4600835 - 4600836 - 4600837 - 4600838 - 4600839 - 4600840 - 4600841 - 4600842 - 4600843 - 4600844 - 4600845 - 4600846 - 4600847 - 4600848 - 4600849 - 4600850 - 4600851 - 4600852 - 4600853 - 4600854 - 4600855 - 4600856 - 4600857 - 4600858 - 4600859 - 4600860 - 4600861 - 4600862 - 4600863 - 4600864 - 4600865 - 4600866 - 4600867 - 4600868 - 4600869 - 4600870 - 4600871 - 4600872 - 4600873 - 4600874 - 4600875 - 4600876 - 4600877 - 4600878 - 4600879 - 4600880 - 4600881 - 4600882 - 4600883 - 4600884 - 4600885 - 4600886 - 4600887 - 4600888 - 4600889 - 4600890 - 4600891 - 4600892 - 4600893 - 4600894 - 4600895 - 4600896 - 4600897 - 4600898 - 4600899 - 4600900 - 4600901 - 4600902 - 4600903 - 4600904 - 4600905 - 4600906 - 4600907 - 4600908 - 4600909 - 4600910 - 4600911 - 4600912 - 4600913 - 4600914 - 4600915 - 4600916 - 4600917 - 4600918 - 4600919 - 4600920 - 4600921 - 4600922 - 4600923 - 4600924 - 4600925 - 4600926 - 4600927 - 4600928 - 4600929 - 4600930 - 4600931 - 4600932 - 4600933 - 4600934 - 4600935 - 4600936 - 4600937 - 4600938 - 4600939 - 4600940 - 4600941 - 4600942 - 4600943 - 4600944 - 4600945 - 4600946 - 4600947 - 4600948 - 4600949 - 4600950 - 4600951 - 4600952 - 4600953 - 4600954 - 4600955 - 4600956 - 4600957 - 4600958 - 4600959 - 4600960 - 4600961 - 4600962 - 4600963 - 4600964 - 4600965 - 4600966 - 4600967 - 4600968 - 4600969 - 4600970 - 4600971 - 4600972 - 4600973 - 4600974 - 4600975 - 4600976 - 4600977 - 4600978 - 4600979 - 4600980 - 4600981 - 4600982 - 4600983 - 4600984 - 4600985 - 4600986 - 4600987 - 4600988 - 4600989 - 4600990 - 4600991 - 4600992 - 4600993 - 4600994 - 4600995 - 4600996 - 4600997 - 4600998 - 4600999 - 4601000 - 4601001 - 4601002 - 4601003 - 4601004 - 4601005 - 4601006 - 4601007 - 4601008 - 4601009 - 4601010 - 4601011 - 4601012 - 4601013 - 4601014 - 4601015 - 4601016 - 4601017 - 4601018 - 4601019 - 4601020 - 4601021 - 4601022 - 4601023 - 4601024 - 4601025 - 4601026 - 4601027 - 4601028 - 4601029 - 4601030 - 4601031 - 4601032 - 4601033 - 4601034 - 4601035 - 4601036 - 4601037 - 4601038 - 4601039 - 4601040 - 4601041 - 4601042 - 4601043 - 4601044 - 4601045 - 4601046 - 4601047 - 4601048 - 4601049 - 4601050 - 4601051 - 4601052 - 4601053 - 4601054 - 4601055 - 4601056 - 4601057 - 4601058 - 4601059 - 4601060 - 4601061 - 4601062 - 4601063 - 4601064 - 4601065 - 4601066 - 4601067 - 4601068 - 4601069 - 4601070 - 4601071 - 4601072 - 4601073 - 4601074 - 4601075 - 4601076 - 4601077 - 4601078 - 4601079 - 4601080 - 4601081 - 4601082 - 4601083 - 4601084 - 4601085 - 4601086 - 4601087 - 4601088 - 4601089 - 4601090 - 4601091 - 4601092 - 4601093 - 4601094 - 4601095 - 4601096 - 4601097 - 4601098 - 4601099 - 4601100 - 4601101 - 4601102 - 4601103 - 4601104 - 4601105 - 4601106 - 4601107 - 4601108 - 4601109 - 4601110 - 4601111 - 4601112 - 4601113 - 4601114 - 4601115 - 4601116 - 4601117 - 4601118 - 4601119 - 4601120 - 4601121 - 4601122 - 4601123 - 4601124 - 4601125 - 4601126 - 4601127 - 4601128 - 4601129 - 4601130 - 4601131 - 4601132 - 4601133 - 4601134 - 4601135 - 4601136 - 4601137 - 4601138 - 4601139 - 4601140 - 4601141 - 4601142 - 4601143 - 4601144 - 4601145 - 4601146 - 4601147 - 4601148 - 4601149 - 4601150 - 4601151 - 4601152 - 4601153 - 4601154 - 4601155 - 4601156 - 4601157 - 4601158 - 4601159 - 4601160 - 4601161 - 4601162 - 4601163 - 4601164 - 4601165 - 4601166 - 4601167 - 4601168 - 4601169 - 4601170 - 4601171 - 4601172 - 4601173 - 4601174 - 4601175 - 4601176 - 4601177 - 4601178 - 4601179 - 4601180 - 4601181 - 4601182 - 4601183 - 4601184 - 4601185 - 4601186 - 4601187 - 4601188 - 4601189 - 4601190 - 4601191 - 4601192 - 4601193 - 4601194 - 4601195 - 4601196 - 4601197 - 4601198 - 4601199 - 4601200 - 4601201 - 4601202 - 4601203 - 4601204 - 4601205 - 4601206 - 4601207 - 4601208 - 4601209 - 4601210 - 4601211 - 4601212 - 4601213 - 4601214 - 4601215 - 4601216 - 4601217 - 4601218 - 4601219 - 4601220 - 4601221 - 4601222 - 4601223 - 4601224 - 4601225 - 4601226 - 4601227 - 4601228 - 4601229 - 4601230 - 4601231 - 4601232 - 4601233 - 4601234 - 4601235 - 4601236 - 4601237 - 4601238 - 4601239 - 4601240 - 4601241 - 4601242 - 4601243 - 4601244 - 4601245 - 4601246 - 4601247 - 4601248 - 4601249 - 4601250 - 4601251 - 4601252 - 4601253 - 4601254 - 4601255 - 4601256 - 4601257 - 4601258 - 4601259 - 4601260 - 4601261 - 4601262 - 4601263 - 4601264 - 4601265 - 460126